

COPIA

COMUNE DI MEANA DI SUSA
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4/2017

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – ANNO 2017 – APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE COMPONENTE TARI.**

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di marzo alle ore 20,30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto come segue

N.	COGNOME E NOME	CARICA
1	COTTERCHIO Adele	SINDACO
2	AJNARDI Laura	CONSIGLIERE
3	BERGERO Battista (Tino)	“
4	RAGALZI Federico	“
5	COL Davide Domenico	“
6	COTTERCHIO Ivo	“
7	ALLEMANO Fulvia	“
8	PETROLATI Daniele	“
9	CAPELLA Leonardo	“
10	LONGO Valeria Maria	“

Dei suddetti consiglieri sono assenti: CAPELLA Leonardo – LONGO Valeria Maria.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Alessandro BORODAKO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il geom. Adele COTTERCHIO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del C.C. n 4 del 31.03.2017

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – ANNO 2017. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE COMPONENTE TARI.

Illustra il Sindaco;

Terminata l'illustrazione il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, c. 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità), ha istituito, a decorrere dal primo gennaio 2014, l'imposta unica Comunale (I.U.C.) composta dall'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) e la tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), quest'ultima destinata a coprire i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Preso atto che, in base a quanto disposto dall'art. 1, c. 651, 652 e 653, della L. 147/2013, nella commisurazione delle tariffe si tiene conto dei criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti. Nella determinazione delle tariffe deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Tenuto conto della suddivisione dell'articolo 1 della L. n. 147/2013 nei commi da n. 641 a 668 per la componente della tassa rifiuti (T.A.R.I.) e dai commi n. 682 al 704 per la disciplina generale delle componenti Tari e Tasi.

Premesso che la T.A.R.I. ha natura tributaria, non intendendo il Comune attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui all'art. 1, c. 667 e 668 della L. 147/2013.

Visto l'art. 1 c. 26 della Legge n. 208/2015, comma modificato dall'art. 1 c. 42 lett. a) della Legge di stabilità 2017 n. 232/2016, che prevede per gli anni 2016 e 2017 la sospensione degli aumenti dei tributi rispetto ai valori deliberati per il 2015 al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria; tale sospensione non si applica alla Tassa sui rifiuti.

Considerato che la tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Considerato che ai sensi dell'art. 1, c. 683 della L. 147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale.

Visto il Decreto Milleproroghe - D.L. n. 244/16 art. 5, c. 11 - il quale stabilisce che, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Ritenuto doveroso, pertanto, approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) redatto dal gestore del servizio ACSEL S.p.A., per la parte riguardante il Comune di Meana di Susa, di cui si allega il prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 127.379,21, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Consortile del Consorzio Ambientale Dora-Sangone (CADOS) n. 2/17 del 24.02.2017 ad oggetto "Approvazione Piani Finanziari 2017".

Preso atto che le tariffe sono articolate per utenze domestiche e utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1, commi 662 e 663, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dell'anno solare, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento della Tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- non disponendo di un metodo di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, sulla base della normativa sopra descritta, le tariffe del nuovo tributo sui rifiuti sono state determinate commisurando le stesse alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte basandosi sui criteri presuntivi previsti dal D.P.R. 158/1999, modificando alcuni coefficienti sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva del comune stesso.
- il riparto dei costi fissi e variabili, definiti con il piano finanziario 2016, fra le utenze domestiche e non domestiche è stato effettuato sulla base delle superfici in applicazione dell'art 6 D.P.R. 158/1999.
- a seguito numerose simulazioni contabili, ai fini della determinazione delle tariffe già nell'anno 2014, si è provveduto ad attribuire per i nuclei con "un occupante" e per le abitazioni relative ai non residenti o tenute a disposizione, un coefficiente minimo per la parte fissa e un coefficiente medio (ad-hoc) per la parte variabile;
- per quanto riguarda i restanti nuclei familiari, da 2 occupanti fino a 6 e oltre, sono stati applicati i coefficienti minimi per la parte fissa e dei coefficienti ad hoc per la parte variabile; in modo da avere un aumento progressivo delle stesse in base ai componenti i vari nuclei familiari senza però penalizzare troppo le famiglie numerose;
- utilizzando tale criterio la commisurazione delle tariffe ha consentito di non penalizzare troppo l'utenza non residenziale senza peraltro acuire eccessivamente il carico tributario sulle utenze residenziali;
- si è provveduto inoltre ad applicare la sola tariffa di parte fissa alle pertinenze delle abitazioni;
- per le utenze non domestiche, che rappresentano per il Comune di Meana di Susa una percentuale minima rispetto al totale delle utenze, si è provveduto ad attribuire per talune categorie, coefficienti ad-hoc al fine di moderare l'impatto economico del nuovo tributo sulle attività stesse presenti sul territorio comunale anche in considerazione della reale produzione di rifiuti delle stesse.

Rilevato che ai sensi dell'art. 1, c. 688 della L. n. 147/2013 e ai sensi dell'art. 21, c. 3, del Regolamento Comunale approvato dal C.C. con deliberazione n. 19/14 del 30/07/2014 e modificato con deliberazione di C.C. n. 2 del 28.04.2016, in merito ai termini di riscossione della tassa, le scadenze di versamento sono stabilite in tre rate scadenti nei mesi di luglio, settembre e novembre e con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il giorno di scadenza della prima rata;

Ritenuto di fissare, per l'anno 2017, il versamento della TARI con rate scadenti il 31 luglio 2017, il 30 settembre 2017 ed il 30 novembre 2017 o in unica soluzione con scadenza il 31 luglio 2017;

Preso atto che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, della L. n. 147/2013.

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile, cat. D, in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che il Segretario Comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Con votazione palese che dà il seguente risultato:

Presenti	n. 8
Votanti	n. 8
Astenuti	n. 0
Voti Favorevoli	n. 8
Contrari	n. 0

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 2) **di approvare** l'allegato Piano Economico Finanziario (PEF) per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) redatto dal gestore del servizio ACSEL S.p.A. e successivamente approvato dal CADOS, per la parte riguardante il Comune di Meana di Susa, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 127.379,21, al netto dei ricavi derivanti dalla raccolta differenziata.
- 3) **di determinare** per l'anno 2017 le seguenti tariffe della tassa rifiuti:

A) Utenze domestiche

Descrizione	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/pers/anno)
Famiglie con 1 componente	0,340021	64,98
Famiglie con 2 componenti	0,396691	48,74
Famiglie con 3 componenti	0,437170	37,91
Famiglie con 4 componenti	0,469553	30,46
Famiglie con 5 componenti	0,501936	25,99
Famiglie con 6 o più componenti	0,526223	23,01
Non residenti e locali tenuti a disposizione	0,340021	64,98
Superfici domestiche Accessorie – pertinenze	0,340021	-

B) Utenze non domestiche

COMUNI FINO A 5.000 ABITANTI

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,070530	0,838646
2 - Campeggi, distributori carburanti	0,110635	0,784733
3 - Stabilimenti balneari	0,087125	0,622994
4 - Esposizioni, autosaloni	0,059466	0,425313
5 - Alberghi con ristorante	0,183931	1,317873
6 - Alberghi senza ristorante	0,125847	0,897351
7 - Case di cura e riposo	0,138294	0,981216
8 - Uffici, agenzie, studi professionali	0,156272	1,317873
9 - Banche ed istituti di credito	0,080210	0,572676
10 - Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,153506	1,092636
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,210207	1,557486
12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,143826	1,317873
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,160421	1,135766
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,125847	0,898549
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,150740	1,068675
16 - Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,669342	2,396132
17 - Bar, caffè, pasticceria	0,503390	1,797099
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,329139	2,342219
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0,360947	2,515938
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,838061	2,995165
21 - Discoteche, night club	0,226802	1,611399

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %;

- 4) **di prendere atto** delle agevolazioni previste e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli art. 14 e 15, per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TA.RI.) e del Regolamento ISEE approvato con deliberazione del C.C. n. 10 del 28/4/2016.
- 5) **di dare atto** che l'art. 1, c. 666 della L. n. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo Tefa per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504), nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Torino; tributo quest'ultimo che dovrà essere riversato nelle casse della stessa nei termini stabiliti.
- 6) **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017 in base alla speciale previsione normativa (art. 1, c. 169, della L. n. 296 del 2006) che, riprendendo la norma introdotta dall'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, allinea il termine ultimo utile alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Ed invero ove le deliberazioni concernenti le determinazioni tariffarie sono approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma entro il termine innanzi indicato, *"hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.
- 7) **di stabilire**, per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 1, c. 688 della L. n. 147/2013 e ai sensi dell'art. 21, c. 3 del Regolamento vigente, in merito ai termini di riscossione del tributo, le seguenti scadenze per il versamento della tassa:
- 31 luglio 2017;
 - 30 settembre 2017
 - 30 novembre 2017
 - versamento in un'unica soluzione 31 luglio 2017
- 8) **di stabilire** che, ai fini della riscossione del tributo, viene dato mandato al responsabile del servizio di predisporre l'elenco e gli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti in tempo utile per le scadenze delle rate previste; gli avvisi di pagamento devono contenere l'importo dovuto distintamente per la componente tributo sui rifiuti e tributo Tefa, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicata la tariffa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della L. 212/2000.
- 9) **di dare atto** che il presente provvedimento ha ottenuto, ai sensi dell'art. 49, I comma, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i., i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Amministrativo contabile e che il Segretario Comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa.
- 10) **di inviare** telematicamente la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze tramite il portale messo a disposizione, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa e di darne opportuna pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ai fini della trasparenza;
- 11) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda e distinta votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:
- | | |
|-----------------|------|
| Presenti | n. 8 |
| Votanti | n. 8 |
| Astenuti | n. 0 |
| Voti Favorevoli | n. 8 |
| Voti Contrari | n. 0 |

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Geom. Adele COTTERCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Alessandro BORODAKO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Meana di Susa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro BORODAKO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Meana di Susa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- ☐ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ n. _____ del Registro Pubblicazioni.

Meana di Susa, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro BORODAKO